



Comune di Valdobbiadene  
Provincia di Treviso

**REGOLAMENTO DELLA CONSULTA  
PER LA CULTURA**

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 30 aprile 2020.

## **Articolo 1 – Istituzioni e fini**

1. È istituita la *Consulta per la cultura* di Valdobbadiene, quale strumento di partecipazione finalizzato a concorrere alla formazione dell'indirizzo culturale.
2. Le principali finalità che persegue sono:
  - a. promuovere la partecipazione alla ideazione, organizzazione e promozione delle iniziative culturali comunali;
  - b. favorire il collegamento coi servizi educativi scolastici e con le associazioni/fondazioni culturali e locali operanti nel territorio;
  - c. segnalare all'amministrazione iniziative che favoriscano il massimo utilizzo degli edifici appartenenti al patrimonio culturale del comune, nonché di edifici presenti nel territorio di Valdobbadiene, non di proprietà del comune, ma adibiti ad attività culturali previo eventuali accordi e convenzioni tra l'amministrazione comunale e gli enti proprietari dei beni.

## **Articolo 2 - Composizione**

1. La *Consulta per la cultura* risulta composta da nove membri come segue:
  - cinque, con funzione deliberativa, in rappresentanza del comune, nominati dal consiglio comunale tra cittadini non appartenenti al consiglio stesso;
  - quattro, con funzione consultiva, designati come segue: due dell'istituto comprensivo di Valdobbadiene in rappresentanza della scuola primaria e secondaria di primo grado, uno dell'istituto statale di istruzione secondaria superiore, uno della scuola di ristorazione *Piero Berton*. Ogni scuola può inoltre nominare un sostituto che partecipa alla consulta in caso di impossibilità del designato.
2. I cinque rappresentanti del comune sono espressi tre dalla maggioranza e due dalla minoranza. Ogni consigliere esprime il voto per un solo nominativo. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto il maggior numero di voti, fatta salva in ogni caso la rappresentanza di maggioranza e minoranza, come sopra indicato.
3. Le sedute della consulta sono valide quando sono presenti almeno tre membri con funzione deliberativa. I membri della consulta, con funzione deliberativa, che non siano presenti per tre sedute consecutive saranno dichiarati decaduti e sostituiti.
4. I rappresentanti nominati dal consiglio comunale rimangono in carica quanto il consiglio comunale che li ha nominati, e comunque sino alla loro sostituzione, mentre i rappresentanti delle istituzioni scolastiche rimangono in carica sino alla loro sostituzione da parte dell'organo che li ha designati. I membri della consulta sono rieleggibili.
5. La prima seduta del comitato è convocata dal sindaco. All'ordine del giorno della prima seduta ci sarà l'elezione del presidente e del vicepresidente, che saranno eletti dai cinque componenti con funzione deliberativa tra di loro, in due consecutive votazioni. In ogni votazione sarà eletto colui che avrà ottenuto il maggior numero di voti. A parità di voti sarà eletto il più anziano.
6. Presiede le sedute il presidente o, in assenza, il vicepresidente che nella prima riunione della consulta nomina un segretario e un vicesegretario incaricati di redigere i verbali delle sedute. Nelle riunioni successive, in caso di mancanza di entrambi, il presidente incaricherà tra i presenti il sostituto per la redazione del verbale.
7. Nel caso ne ravvisi la necessità il presidente può richiedere la partecipazione alla seduta del responsabile del servizio o di un suo delegato.
8. Il presidente convoca la consulta ogni qualvolta lo ritenga opportuno, ma almeno una volta ogni tre mesi; la convocazione potrà avvenire anche su richiesta motivata di almeno un terzo dei membri con funzione deliberativa.

9. L'avviso di convocazione è trasmesso con modalità telematiche ai componenti della consulta, all'assessore alla cultura e al sindaco, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. La convocazione d'urgenza è inviata almeno 48 ore prima della riunione.
10. La partecipazione alla consulta non dà diritto ad alcun compenso o rimborso spese. Ai membri della consulta non spettano compensi neanche per attività proposte nell'ambito delle iniziative culturali del comune.
11. Alle sedute partecipa di diritto l'assessore alla cultura.
12. Alle sedute possono essere invitati rappresentanti di enti o associazioni o persone che abbiano specifica conoscenza degli argomenti all'ordine del giorno.

### **Articolo 3 – Presidenza della consulta**

1. Spetta al presidente:
  - a. convocare la consulta;
  - b. nominare il segretario e il vicesegretario;
  - c. presiedere le riunioni della consulta;
  - d. proporre l'ordine del giorno delle riunioni della consulta;
  - e. promuovere l'attuazione delle iniziative approvate dalla consulta e invitare a partecipare alle sedute della consulta i funzionari del comune o altri soggetti esterni, in qualità di esperti, sulla base degli argomenti che verranno trattati nella seduta.
2. Il presidente è tenuto inoltre a convocare la consulta ogni qual volta lo richieda un terzo dei suoi componenti con funzione deliberativa.

### **Articolo 4 - Compiti**

1. Nella prima seduta i componenti della consulta stabiliranno i termini e le modalità di convocazione delle sedute e dello svolgimento dei lavori.
2. I compiti della consulta sono:
  - eleggere, nella prima seduta, il presidente e il vicepresidente, tra i membri con funzione deliberativa;
  - redigere il verbale di ogni seduta da parte del segretario o vicesegretario, nominati dal presidente nella prima riunione;
  - approvare, ad ogni seduta, il verbale della seduta precedente;
  - proporre all'amministrazione comunale il programma stagionale e/o annuale di attività culturali, che potranno essere realizzate in base agli stanziamenti che l'amministrazione metterà a bilancio;
  - favorire la divulgazione delle informazioni delle attività culturali nel territorio, tramite i mezzi a disposizione;
  - collaborare con gli istituti scolastici e le associazioni/fondazioni culturali locali per la realizzazione delle proposte e iniziative culturali.

### **Articolo 5 – Norme transitorie e finali**

1. Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogati gli articoli 5 e 6 del *Regolamento per il funzionamento della biblioteca comunale Pietro Ghisalberti*.
2. In sede di prima applicazione del presente *Regolamento* i componenti con funzione deliberativa del comitato della biblioteca vengono confermati, fino alla scadenza del consiglio comunale eletto nel 2019, quali membri della *Consulta per la cultura*.
3. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si farà riferimento alle disposizioni di legge, dello statuto comunale ed ai principi generali dell'ordinamento.